

GIUGNO 2014

ASTORALE

P A L E R M O

PELEGRINAGGIO IN TERRA SANTA
IN OCCASIONE DEL 50° ANNIVERSARIO DELL'INCONTRO A GERUSALEMME
TRA PAPA PAOLO VI E IL PATRIARCA ATENAGORA
(24-26 MAGGIO 2014)

**CELEBRAZIONE ECUMENICA IN OCCASIONE DEL 50° ANNIVERSARIO
DELL'INCONTRO A GERUSALEMME TRA PAPA**

PAOLO VI E IL PATRIARCA ATENAGORA

PAROLE DEL SANTO PADRE FRANCESCO

Basilica del Santo Sepolcro (Jerusalem)


Domenica, 25 maggio 2014



Santità, carissimi fratelli Vescovi, carissimi fratelli e sorelle,

in questa Basilica, alla quale ogni cristiano guarda con profonda venerazione, raggiunge il suo culmine il pellegrinaggio che sto compiendo insieme con il mio amato fratello in Cristo, Sua Santità Bartolomeo. Lo compiamo sulle orme dei nostri venerati predecessori, il Papa Paolo VI e il Patriarca Atenagora, i quali, con coraggio e docilità allo Spirito Santo, diedero luogo cinquant'anni fa, nella Città santa di Gerusalemme, allo storico incontro tra il Vescovo di Roma e il Patriarca di Costantinopoli. Saluto cordialmente tutti voi presenti. In particolare, ringrazio vivamente per avere reso possibile questo momento Sua Beatitudine Teofilo, che ha voluto rivolgerci gentili parole di benvenuto, come pure a Sua Beatitudine Nourhan Manoogian e al Reverendo Padre Pierbattista Pizzaballa.

E' una grazia straordinaria essere qui riuniti in preghiera. La Tomba vuota, quel sepolcro nuovo situato in un giardino, dove Giuseppe d'Arimatea aveva devotamente deposto il corpo di Gesù, è il luogo da cui parte l'annuncio della Risurrezione: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti"» (Mt 28,5-7). Questo annuncio, confermato dalla testimonianza di coloro ai quali apparve il Signore Risorto, è il cuore del messaggio cristiano, trasmesso fedelmente di generazione in generazione, come fin dal principio attesta l'apostolo Paolo: «A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture» (1 Cor 15,3-4). E' il fondamento della fede che ci unisce, grazie alla quale insieme professiamo che Gesù Cristo, unigenito Figlio del Padre e nostro unico Signore, «patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte» (Simbolo degli Apostoli). Ciascuno di noi, ogni battezzato in Cristo, è spiritualmente risorto da questo sepolcro, poiché tutti nel Battesimo siamo stati realmente incorporati al Primogenito di tutta la creazione, sepolti insieme con Lui, per essere con Lui risuscitati e poter camminare in una vita nuova (cfr Rm 6,4).



Accogliamo la grazia speciale di questo momento. Sostiamo in devoto raccoglimento accanto al sepolcro vuoto, per riscoprire la grandezza della nostra vocazione cristiana: siamo uomini e donne di risurrezione, non di morte. Apprendiamo, da questo luogo, a vivere la nostra vita, i travagli delle nostre Chiese e del mondo intero nella luce del mattino di Pasqua. Ogni ferita, ogni sofferenza, ogni dolore, sono stati caricati sulle proprie spalle dal Buon Pastore, che ha offerto sé stesso e con il suo sacrificio ci ha aperto il passaggio alla vita eterna. Le sue piaghe aperte sono come il varco attraverso cui si riversa sul mondo il torrente della sua misericordia. Non lasciamoci rubare il fondamento della nostra speranza, che è proprio questo: Christòs anesti! Non priviamo il mondo del lieto annuncio della Risurrezione! E non siamo sordi al potente appello all'unità che risuona proprio da questo luogo, nelle parole di Colui che, da Risorto, chiama tutti noi "i miei fratelli" (cfr Mt 28,10; Gv 20,17).

Certo, non possiamo negare le divisioni che ancora esistono tra di noi, discepoli di Gesù: questo sacro luogo ce ne fa avvertire con maggiore sofferenza il dramma. Eppure, a cinquant'anni dall'abbraccio di quei due venerabili Padri, riconosciamo con gratitudine e rinnovato stupore come sia stato possibile, per impulso dello Spirito Santo, compiere passi davvero importanti verso l'unità. Siamo consapevoli che resta da percorrere ancora altra strada per raggiungere quella pienezza di comunione che possa esprimersi anche nella condivisione della stessa Mensa eucaristica, che ardentemente desideriamo; ma le divergenze non devono spaventarci e paralizzare il nostro cammino. Dobbiamo credere che, come è stata ribaltata la pietra del sepolcro, così potranno essere rimossi tutti gli ostacoli che ancora impediscono la piena comunione tra noi. Sarà una grazia di risurrezione, che possiamo già oggi pregustare. Ogni volta che chiediamo perdono gli uni agli altri per i peccati commessi nei confronti di altri cristiani e ogni volta che abbiamo il coraggio di concedere e di ricevere questo perdono, noi facciamo esperienza della risurrezione! Ogni volta che, superati antichi pregiudizi, abbiamo il coraggio di promuovere nuovi rapporti fraterni, noi confessiamo che Cristo è davvero Risorto! Ogni volta che pensiamo il futuro della Chiesa a partire dalla sua vocazione all'unità, brilla la luce del mattino di Pasqua! A tale riguardo, desidero rinnovare l'auspicio già espresso dai miei Predecessori, di mantenere un dialogo con tutti i fratelli in Cristo per trovare una forma di esercizio del ministero proprio del Vescovo di Roma che, in conformità con la sua missione, si apra ad una situazione nuova e possa essere, nel contesto attuale, un servizio di amore e di comunione riconosciuto da tutti (cfr Giovanni Paolo II, Enc. Ut unum sint, 95-96).

Mentre sostiamo come pellegrini in questi santi Luoghi, il nostro ricordo orante va all'intera regione del Medio Oriente, purtroppo così spesso segnata da violenze e conflitti. E non dimentichiamo, nella nostra preghiera, tanti altri uomini e donne che, in diverse parti del pianeta, soffrono a motivo della guerra, della povertà, della fame; così come i molti cristiani perseguitati per la loro fede nel Signore Risorto. Quando cristiani di diverse confessioni si trovano a soffrire insieme, gli uni accanto agli altri, e a prestarsi gli uni gli altri aiuto con carità fraterna, si realizza un ecumenismo della sofferenza, si realizza l'ecumenismo del sangue, che possiede una particolare efficacia non solo per i contesti in cui esso ha luogo, ma, in virtù della comunione dei santi, anche per tutta la Chiesa. Quelli che per odio alla fede uccidono, perseguitano i cristiani, non domandano loro se sono ortodossi o se sono cattolici: sono cristiani. Il sangue cristiano è lo stesso.

Santità, amato Fratello, carissimi fratelli tutti, mettiamo da parte le esitazioni che abbiamo ereditato dal passato e apriamo il nostro cuore all'azione dello Spirito Santo, lo Spirito dell'Amore (cfr Rm 5,5) per camminare insieme spediti verso il giorno benedetto della nostra ritrovata piena comunione. In questo cammino ci sentiamo sostenuti dalla preghiera che Gesù stesso, in questa Città, alla vigilia della sua passione, morte e risurrezione, ha elevato al Padre per i suoi discepoli, e che non ci stanchiamo con umiltà di fare nostra: «Che siano una sola cosa ... perché il mondo creda» (Gv 17,21). E quando la disunione ci fa pessimisti, poco coraggiosi, sfiduciati, andiamo tutti sotto il manto della Santa Madre di Dio. Quando nell'anima cristiana ci sono turbolenze spirituali, soltanto sotto il manto della Santa Madre di Dio troveremo pace. Che Lei ci aiuti in questo cammino.

Ufficio Pastorale

La cresima sarà celebrata nella Chiesa SS. Salvatore - C.so Vitt. Emanuele alle ore 11.30

1 (con prove il 29 maggio alle ore 19:00)

15 (con prove il 13 alle ore 19:00)

N.B.:

1) *E' richiesta la presentazione del Parroco, o sacerdote, che dà garanzia sulla preparazione del candidato*

e l'idoneità del Padrino, attraverso il "Biglietto per la Cresima" firmato, timbrato e datato, allegando il certificato di Battesimo e il certificato di cresima del Padrino/Madrina;

2) *La prenotazione ha luogo presso l'Ufficio pastorale della Curia, almeno dieci giorni prima;*

3) *Bisogna partecipare alla preparazione liturgica nei giorni sopra indicati.*

Precisazioni dalla Cancelleria

- Nella scelta dei padrini nel sacramento del Battesimo, il Parroco si accerti che essi abbiano i requisiti previsti dal **can. 874 del Codice di Diritto Canonico** e dal nostro *Direttorio liturgico pastorale per i sacramenti dell'iniziazione cristiana* del 1992.
- Nello specifico, "si ammettano un solo padrino o una madrina soltanto, oppure un padrino e una madrina" (can. 873). Dunque **non possono essere ammessi** come padrini di Battesimo **due uomini o due donne**.
- Per quanto riguarda l'ufficio di padrino nel sacramento della Confermazione, le norme rimandano sostanzialmente a quelle previste per i padrini del Battesimo. In particolare, il Codice suggerisce che "è conveniente che come padrino venga assunto colui che ebbe il medesimo incarico nel battesimo" (can. 893 §2), dunque non sia **il padre o la madre**.
- Alle norme generali si aggiungono, nella nostra Diocesi, gli orientamenti dati a suo tempo dall'Arcivescovo che sottolineano **l'inopportunità** che a fare da padrini siano **i fidanzati fra di loro**, come pure **colui che abbia ricevuto la Cresima nella stessa celebrazione**.
- Si precisa infine che è tuttora in vigore il Decreto Arcivescovile riguardante la Cresima di coloro che si trovano **in situazione irregolare di matrimonio, dei conviventi e dei cosiddetti fuggitivi**: essi sono tenuti a ricevere il sacramento della Confermazione prima del matrimonio canonico, alle condizioni previste dallo stesso Decreto.

Invitiamo i Responsabili degli Uffici Pastoralisti a far pervenire all'Ufficio il programma delle attività calendarizzate per l'anno 2014/2015 entro la fine di giugno

Nostre Notizie

- Sua Eminenza il Card. **PAOLO ROMEO** ha nominato:
- il Rev.do Fr. **MAURO BILLETTA**, ofm capp. Parroco della Parr. S. Agnese V.M, (20.05.2014);
 - il Rev.do Fr. **LIBORIO CORRIERE**, ofm conv., Vicario Parrocchiale della Parr. Sacro Cuore di Gesù (22.05.2014).

Anniversari di ordinazione

- 01-1972** Galbo Nicasio
- 02-2007** Ardizzone Gioacchino
Bruno Antonino
Caldara Fabio
D'accardi Giuseppe
Moscato Fabrizio
- 09-1973** Romano Francesco
- 23-1984** Serina Matteo
- 24-1972** Lo Bue Salvatore
- 28-1953** Chimera Francesco
- 28-1998** Schiera Giuseppe

- 28-1999** D'Agostino Gioacchino
D'Anna Antonino
Lazzara Salvatore
- 28-2000** Conticelli Sebastiano
Geraci Salvatore
Kouadio Ama Pierre
Scardina Salvatore
- 28-2003** Bruno Giuseppe
Di Pasquale Francesco
Iervolino Fulvio
Lo Bue Giosuè
Pagano Salvatore
Pernice Massimo
- 28-2004** Bondi Giovanni
Cannizzaro Antonino
Devoto Antonio
Mancuso Antonio
Mannina Angelo
Milianta Giacomo
Ragona Gioacchino
Tavolacci Giuseppe
- 28-2005** Albanese Michele
Arnone Domenico
Campino Enrico
Custode Filippo
Elice Roberto
Iozzia Giuseppe
- 28-2006** Di Peri Emanuele
Vagnarelli Giuseppe
- 28-2009** Dal Grande diac. Mario
Di Fazio diac. Rosario
Incorvaia diac. Tommaso
Lo Sardo diac. Giovanni
Maratta Carmelo
- 29-1946** Bucaro Giuseppe
- 29-1968** Catalano Luciano
- 29-1975** Oliveri Franco
- 30-1968** Polizzi Michele
- 30-1984** Cassata Mario

Adempimenti Amministrativi

Il can. 1287, § 1 dispone che: "...gli amministratori sia chierici sia laici di beni ecclesiastici qualsiasi, che non siano legittimamente sottratti alla potestà di governo del Vescovo diocesano, hanno il dovere di presentare ogni anno il Rendiconto all'Ordinario del luogo". Si ricorda che, nella nostra Diocesi, il termine fissato per questo adempimento è il 31 marzo di ogni anno. Pertanto, entro tale data, i Parroci, gli Amministratori Parrocchiali, i Rettori di Chiese, ecc., sono tenuti a presentare il Rendiconto dell'anno 2013 ed il Bilancio di previsione del 2014. Entro la medesima data va versato alla Diocesi il tributo prescritto a sostegno delle attività (caritative, pastorali, liturgiche, formative...) e delle varie opere (costruzione e manutenzione straordinaria di edifici di culto...) da essa promosse e sostenute.



PASTORALE CALENDARIO

P A L E R M O

1 domenica

SOLENNITA' DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE
XLVIII Giornata per le comunicazioni sociali

2 lunedì

AdP Pellegrinaggio Regionale -Trapani

3 martedì

UCD Ritiro spirituale catechisti
UPS Verifica di percorso, conclusione e proposte
Parr. S. Oliva - ore 16:30-19:00

4 mercoledì

ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA
CHIESA CATTEDRALE

Conferimento dei Ministeri di Lettore e Accolito e mandato
ai Ministri straordinari della Comunione ore 18:00

UPS Verifica di percorso, conclusione e proposte
- Ist. Figlie della carità, Bagheria - ore 16:30-19:00

6 venerdì

Incontro dell'Arcivescovo con i Nubendi
ore 21:00

7 sabato

VEGLIA DI PENTECOSTE IN CATTEDRALE
PRESIEDUTA DALL'ARCIVESCOVO
ORE 21:00

8 domenica

SOLENNITA' DI PENTECOSTE

ACI Festa degli Incontri ACR
UPM Celebrazione Interculturale
Parr. S. Antonio di Padova, C. Tukory - ore 10:00

9 lunedì

UPSL Incontro Equipe diocesana UPSL
Parr. S. Luisa de Marillac - ore 18:30

10 martedì

GIORNATA SACERDOTALE MARIANA
REGIONALE - Santuario "Madonna della
Sciara" - Mompileri - Mascalucia (CT)

10-11-12-13

ACI Campo Scuola ACR - Piazza Armerina

12 giovedì

MONASTERO DELLA VISITAZIONE

Adorazione Eucaristica - ore 21:00
SPA Incontro con i Referenti Parrocchiali
CDAL Assemblea Generale - ore 17:30

13-14

INCONTRO CONGIUNTO DEI CONSIGLI
PRESBITERALE E PASTORALE DIOCESANO

15 domenica

SOLENNITA' SS. TRINITA'

AdP Convegno diocesano - Casa di spiritualità
"P. Francesco Spoto" - S. Martino delle scale
ore 09:30

SCD Festa del Battesimo: neofiti, catechisti
Curia Arcivescovile 2° piano - ore 09:00

SPG-CDV Itinerario spirituale per "giovani e meno
giovani" alla ricerca della felicità: "Ite missa est" Dal
discepolo all'apostolato - Seminario Arcivescovile
ore 09:00-17:30

16-17

STB Verifiche - Parr. S. Giuseppe, Villabate
Parr. S. Tommaso d'Aquino - ore 16:30

19-20

STB Verifiche - Parr. S. Giuseppe Cottolengo
Parr. S. Francesco di Paola, Cefalà Diana
Parr. S. Caterina da Siena - ore 16:30

22 domenica

SOLENNITA' DEL CORPUS DOMINI
per la Città: Chiesa di San Domenico,
ore 11:00: Pontificale dell'Arcivescovo
ore 19:00: Vespri solenni e Processione

23-24

STB Tesari - Parr. S. Giuseppe, Villabate (23/06)
Parr. S. Tommaso d'Aquino (24/06) - ore 16:30

24-25-26-27

ACI Campo Adulti

26 giovedì

UPSL Incontro regionale di verifica e
programmazione dei direttori diocesani PSL

27 venerdì

SOLENNITA' DEL SACRATISSIMO CUORE
DI GESÙ: Giornata mondiale di preghiera per i
Sacerdoti

29 domenica

SOLENNITA' DEI Ss. PIETRO E PAOLO

Giornata per la carità del Papa